

PROGRAMMA SVOLTO

DI

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

(G.C.S.A.L).

Classe V CAT

Docente: Roberto Simonazzi

Ore annue previste dalla norma per la materia (ore settimanali x 33) in tutto l'anno	2 X 33=66
Ore effettivamente svolte da registro (al 15.05.2018) =>52- 2(assemblea)	50
Ore prevedibili fino all' 08.06.18 (3sett. x 2 ore=6)	6

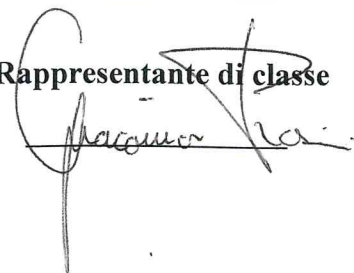
ARGOMENTI SVOLTI	ore
I PERIODO	
RIPASSO ARGOMENTI VISTI LO SCORSO ANNO COSTITUENTI PARTE INDISPENSABILE DELLA DISCIPLINA	
<ul style="list-style-type: none"> - La legge fondamentale n°81/2008 e succ. mod. : principi di base (prevenzione) e genesi - Le figure legali finalizzate alla sicurezza in cantiere (COMMITTENTE, IMPRESARIO, CSP, CSE,) - Gli strumenti per la prevenzione degli infortuni da utilizzarsi in cantiere (PSC, POS, FASCICOLO). - La notifica preliminare - I titoli abilitativi per potere costruire - Gli strumenti urbanistici in generale - Gli strumenti per il controllo ambientale 	6
<p>APPROFONDIMENTO EFFETTUATO SULLA NORMATIVA LEGGE n°81/2008 e succ. mod.</p> <p>Art.89: definizioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a) cantiere temporaneo e mobile; - b) committente; - c) responsabile dei lavori; - d) lavoratore autonomo; - e) coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione; - f) coord. in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione; - g) uomini-giorno; - h) - piano operativo di sicurezza; - i) impresa affidataria; - j) impresa esecutrice; - l) idoneità tecnica professionale. <p>Art.90: obblighi del committente o del responsabile dei lavori</p> <p>Comma 1bis: nei lavori pubblici chi ha il ruolo di committente o responsabile dei lavori.</p> <p>Comma 2: cosa prende in considerazione il committente.</p> <p>Comma 3: quando ed in quali casi, si nomina il CSP</p> <p>Comma 4: quando ed in quali casi, si nomina il CSE</p> <p>Comma 7: cosa deve comunicare il committente alle varie imprese coinvolte nei lavori .</p> <p>Comma 9: adempimenti burocratici vari.</p> <p>Comma 11: nel caso di "opera < 100000 € non soggetta a <i>Permesso di Costruire</i>" : come ci si comporta (cosa non si fa e cosa si fa)</p> <p>Art. 91: Obblighi del coordinatore per la progettazione</p> <p>Comma 1: <u>quando</u> si deve redigere e predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) piano di sicurezza e di coordinamento b) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera <p>Art. 92: Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori</p> <p>Comma 1 elenco dei compiti di cui alla lettera a); b); c); d); e); f)</p> <p>Comma 2: nel caso in fase di progettazione sia stata prevista una sola impresa (90/5) e successivamente in fase di realizzazione si ritenga di utilizzarne più di una il CSE deve fare lui il PSC e fascicolo.</p> <p>Art. 93: Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori</p> <p>(Il committente è esonerato se incarica un responsabile dei lavori.)</p> <p>Art. 95: misure generali di tutela</p> <p>Operazioni o condizioni che devono assicurare i <u>datori di lavoro delle imprese esecutrici</u> (dalla lettera 'a' alla lettera 'h')</p> <p>Art. 97: obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria</p> <p>Anche se esiste una impresa esecutrice l'impresa affidataria ha comunque degli obblighi precisi</p>	12
- Prova di diagramma di GANTT comprendente i lavori fino al getto muri piano interrato.	2
Tot.1°periodo	20

II PERIODO	
ARGOMENTI SVOLTI	ORE
<p style="text-align: center;">APPROFONDIMENTO EFFETTUATO SULL'ALLEGATO XV Relativo alla legge n°81/2008 e succ. mod.</p> <p>CONTENUTI MINIMI DEI PIANI DI SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI</p> <p>Punto 1 DISPOSIZIONI GENERALI (allegato XV) Sono elencati una serie di terminologie che devono essere conosciute per capire il linguaggio dell'allegato (tipo cosa sono gli <i>apprestamenti</i> o <i>cosa si intende per prescrizioni operative o procedure</i>)</p> <p>Punto 2 PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (allegato XV) <i>(CONTENUTI MINIMI)</i></p> <p>a) Identificazione e la descrizione dell'opera (indirizzo cantiere, descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere), descrizione sintetica dell'opera . b) individuazione soggetti con compiti sicurezza c) relazione concernente l'individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti (comprese le interferenze tra i lavori) d) scelte progettuali ed organizzative relative all'area cantiere organizzazione e lavorazioni; e) prescrizioni operative, misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale (pensando alle interferenze tra le lavorazioni) f) misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi. g) modalità organizzazione cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi. h) organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso antincendio ed evacuazione lavoratori (con i necessari riferimenti telefonici). i) durata prevista delle lavorazioni e fasi di lavoro (vedi cronoprogramma) e l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno l) la stima dei costi della sicurezza.</p> <p><i>- Lavoro svolto col metodo "classe capovolta": analisi del precedente punto con tutti i sottopunti (i vari gruppi hanno prodotto un lavoro che esemplifica i contenuti usando varie modalità e programmi).</i></p> <p>Punto 3 PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA e piano sostitutivo (allegato XV) <i>(CONTENUTI MINIMI)</i></p> <p>Vedi in particolare i contenuti di cui al punto 3.2.1 lettera a).</p> <p>Punto 4 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA Si deve valutare tutto quanto incide in termini economici per creare condizioni di sicurezza, vedi elenco al punto 4.1.1 I costi relativi alla sicurezza non possono essere assoggettati al ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.</p>	10
<p>I PONTEGGI:</p> <p>Classificazione dei ponteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A tubi giunti (tubi Innocenti) - A telai prefabbricati. - A montanti prefabbricati multidirezionali . - Elementi costitutivi (piedino basetta, fermapiede, traversi, controventi, mantovane, parapetti anche in prossimità gronda, distanze dal fabbricato (anche modalità nel caso sia a più di 20cm), elemento scala. - Fasi di montaggio in sicurezza. - Ancoraggio al fabbricato (vari tipi) 	4
<p>LAVORI IN QUOTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione. - Misure di protezione collettiva DPC (parapetti, reti di sicurezza, ponteggi) - DPC temporanei e DPC permanenti . - Sistema anticaduta (imbracatura, cordino, dissipatore e ancoraggio) - In particolare sui dispositivi di ancoraggio : Classificazione degli ancoraggi secondo le norme UNI EN 795 (CLASSE A1; A2, B; C; D; E.) comprese quindi le linee vita orizzontali flessibili e rigide. 	10

ELABORATI RELATIVI ALLA SICUREZZA -Tavola Layout di Cantiere in fase scavo ed in fase costruzione. - Studio completo del sistema anticaduta del tetto. - tavola con disegni finalizzati al PiMUS	4
CALCOLI : - Esempio di calcolo degli uomini giorno, in particolare verifica se si superano i 200 u-g ai fini dell'invio della notifica preliminare. - Calcolo anche della durata del cantiere dati gli uomini-giorno sapendo il numero degli operai impiegati. - Esempio di calcolo dell'entità economica del cantiere partendo dalla conoscenza degli uomini- giorno (prefissati) .	2
ARGOMENTI PROGRAMMATI DAL 15 MAGGIO ALLA FINE DELLE LEZIONI (eventuali argomenti non svolti e/o altre difformità saranno segnalate e documentate alla Commissione d'esami)	
Interrogazione	6
Tot. 2° periodo	36
TOTALE ORE 1° e 2° periodo	56


ALTRE ATTIVITÀ	ORE
Alternanza scuola lavoro La prima settimana di scuola (iniziata di martedì) è stata svolta in alternanza (questi giorni che vanno oltre alle 33 settimane non sono state conteggiate)	---
Recupero e/o approfondimento Le modalità di <u>recupero</u> consistono in : -interventi effettuati dall'insegnante su richiesta della classe o di un singolo studente - esercizi supplementari somministrati alla classe verificati e commentati con l'insegnante -esercizi assegnati ai singoli commento dell'insegnante al singolo studente in difficoltà. - le interrogazioni frontali sono effettuate puntualizzando gli errori e precisando i concetti e si pongono come momento di ripasso e chiarimento. L' <u>approfondimento</u> è gestito con la seguente modalità: la lezione teorica comprende degli approfondimenti teorici che l'insegnante propone scendendo nei particolari di alcuni argomenti, possono essere assimilati e presentati a loro volta dagli studenti più interessati. Questa parte non è considerata tra gli obiettivi minimi e la loro assimilazione porta all'eccellenza con l'attribuzione dei voti più alti della scala di valutazione. Lo studente dovrà dimostrare di avere compreso a fondo le parti più complesse effettuando i vari collegamenti, motivando i passaggi teorici o le scelte operative con padronanza ed efficacia . Oltre alla settimana dedicata al recupero ed alla valorizzazione (della quale sono riportate le ore), queste attività vengono svolte gradualmente durante tutto il periodo e sono comprese nelle ore programmate per i vari argomenti	2
Verifiche (le interrogazioni sono stati momenti di ripasso per l'intera classe e quindi si considerano parte integrante delle lezioni)	---
Progetti (rilievo 30-31 ottobre; nella materia solo martedì pomeriggio non ha compreso ore in questa materia)	---
Viaggio/Visite di istruzione (Madrid)	2
Altro (Assemblea Istituto)	2
TOTALE ORE	6

Rappresentante di classe



Chiavenna, 15 maggio 2018

Rappresentante di classe



Insegnante

